

PEC

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. (1602)

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di gennaio, in Agrigento alle ore 15,30 presso i locali della GESA spa in liquidazione sono presenti:

- Ing. Vincenzo Ortega, Presidente;
- Dott. Pietro Rizzo, vice presidente;
- Dott.ssa Giovanna Italiano, componente del CdA.
- Risulta assente, ancorchè regolarmente convocato, il Dott. Giuseppe Castellana

Il Presidente dà quindi atto che la seduta è valida a termini dell'art. 20, comma 2, dello Statuto sociale, essendo presenti tutti gli Amministratori e chiama a svolgere le funzioni di segretario la d.ssa Giovanna Italiano, componente del CdA ed apre la discussione sul punto all'ordine del giorno: Dotazione organica – Atto di indirizzo Assessore regionale energia e servizi p.u..

Il Presidente illustra la problematica relativa alla dotazione organica della società, e ripercorre l'excurus amministrativo sin qui posto in essere dalla società, come di seguito esposto.

- In data 20 agosto 2014 il CdA con deliberazione n. 08 ha adottato la dotazione organica della società *“in via provvisoria, nelle more dell'avvenuta efficacia del piano d'ambito e dell'acquisizione della richiesta dichiarazione da parte del liquidatore della società GESA \G2 spa in liquidazione, come dettagliata nelle premesse e considerata, e con riserva di ventuale revisione ed approvazione in via definitiva”*, dando atto altresì che *“la dotazione organica viene deliberata in applicazione dell'art. 19 della legge regionale tenendo conto della salvaguardia dei livelli occupazionali disposta dal legislatore regionale con la citata r. 9/2010”*.

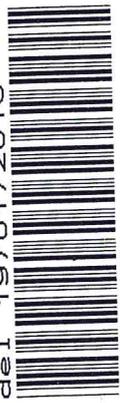
a suddetta deliberazione è stata pienamente riconfermata, nella parte dispositiva, con successiva deliberazione del CdA n. 09 del 19 settembre 2014;

le premesse della citata deliberazione - che qui si intende interamente richiamata - fanno riferimento alle circolari precedentemente emanate dall'Assessorato regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, nonché allo *“schema generale di piano d'ambito già esaminato dal CdA di questa SRR in data 31 luglio 2014, ed adottato con deliberazione n. 07 odierna, che diverrà efficace nei modi e nei termini di cui all'art. 10, comma 4, della l.r. 9/2010;*

- Il CdA, come risulta dalle premesse della citata deliberazione, ha altresì accertato sia *“la coerenza tra la dotazione organica di personale, quale risultante dagli elenchi del personale in servizio trasmessi dalle ex società d'ambito, e le previsioni di massima relative al personale operativo e non, quali risultanti dallo schema di piano già esaminato dal CdA di questa SRR”*, sia *“che viene complessivamente rispettato il limite di cui all'art. 19,*

V. M. Ruffalo
ambasciatore
Copie Rett. tra
Di Alessi
Per la...
Sindaco
A. M. Alessi

Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0002002
del 19/01/2016



comma 7, della l. r. 9/2010, essendo tutto il personale operativo previsto nel piano superiore al 90 % del personale complessivamente impiegato per il servizio di gestione integrata dei rifiuti”;

- Il medesimo CdA, come risulta dalle premesse della deliberazione n. 07 , immediatamente precedente alla deliberazione n. 08/2014 ed adottata in pari data, aveva in quella sede accertato *“altresì che le previsioni del piano d’ambito, attraverso l’ottimizzazione del personale già impiegato nel servizio di gestione integrata dei rifiuti dalle ex società d’ambito e dai gestori, nonché la previsione di servizi strumentali già espletati dalle ex società d’ambito, ed in particolare i servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione tributaria da parte degli enti soci, garantiscono il mantenimento dei livelli occupazionali complessivi con le modalità e nei limiti di quanto previsto dall’art. 19 della l.r. 9/2010 e dall’accordo quadro regionale per il passaggio del personale dagli ATO alle SRR siglato in data 6 agosto 2013”*;
- Sempre in quella sede il CdA aveva inoltre considerato che *“all’esito dell’avvenuta efficacia del Piano d’ambito si provvederà all’adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per dare operatività alle previsioni del piano medesimo, comprese eventuali modifiche statutarie e/o regolamentari, laddove necessarie”*;
- La suddetta deliberazione n. 08/2014 di adozione della dotazione organica, seppure in via provvisoria, è stata quindi inviata all’Assessorato regionale dell’energia e servizi di p.u. con nota prot. 123 del 03/09/2014;
- Con nota prot. 46659 del 20/11/2014 l’Assessorato regionale ha richiesto integrazioni, riscontrata da questa SRR con nota prot. 189 del 22/12/2014, che qui si intende richiamata;
- Nel frattempo il piano d’ambito di questa SRR, adottato con deliberazione n. 07/2014, è stato trasmesso all’Assessorato regionale energia e servizi p.u., che ha richiesto chiarimenti ed integrazioni varie, fornite da questa SRR con nota prot. 157 del 17/10/2014, e con successiva nota prot. 037 del 16/03/2015, che qui si intende integralmente richiamata;
- La suddetta nota prot. 037 del 16/03/2015, a proposito della dotazione organica riferisce che in *“risposta al punto n.4 Dotazione organica” ... “ribadisce quanto comunicato con nota prot.n. 189 del 22/12/2014 che, ad ogni buon fine, si allega. In ogni caso, il CdA all’approvazione del piano d’ambito ha in pari data, altresì, approvato la dotazione organica, la quale riporta l’identificazione quantitativa e qualitativa del personale, coerentemente alle previsioni del piano d’ambito, consequenziali e coerenti.”*
- Ed ancora la medesima nota, in riscontro alla richiesta integrazione formulata dal Dipartimento rifiuti in ordine alla *“Rimodulazione delle previsioni contenute nella parte*

quinta del piano d'ambito riguardanti l'attività di lotta all'evasione, le quali devono essere indicate come servizi aggiuntivi a carico degli enti impositori richiedenti, considerato che detta attività non è tra quelle ascrivibili alla S.R.R.” testualmente così riferisce:

- Circa la richiesta "rimodulazione delle previsioni contenuta nella parte quinta del piano d'ambito" si conferma, oltre a quanto già riferito al precedente punto "dotazione organica", quanto riportato nelle premesse della deliberazione n.7 del 20/08/2014 che ad ogni buon fine qui di seguito si riporta:
 - "ACCERTATO altresì che le previsioni del piano d'ambito, attraverso l'ottimizzazione del personale già impiegato nel servizio di gestione integrata dei rifiuti dalle ex società d'ambito e dai gestori, nonché la previsione di servizi strumentali già espletati dalle ex società d'ambito, ed in particolare i servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione tributaria da parte degli enti soci, garantiscono il mantenimento dei livelli occupazionali complessivi con le modalità e nei limiti di quanto previsto dall'art.19- della l.r. 9/2010 e dall'accordo quadro regionale per il passaggio del personale dagli ATO alle SRR siglato in data 6 agosto 2013;
 - CONSIDERATO che all'esito dell'avvenuta efficacia del piano d'ambito si provvederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per dare operatività alle previsioni del piano medesimo, comprese eventuali modifiche statutarie e/o regolamentari, laddove necessarie."
 - Inoltre il punto 4 del dispositivo della citata deliberazione n.7/2014 testualmente recita: "dare atto che, in applicazione dell'art. 19 della legge regionale n.9/2010, dell'accordo quadro del 6 agosto 2013 e delle circolari assessoriali emesse in materia il piano d'ambito ha tenuto conto della salvaguardia dei livelli occupazionali."
- Il piano d'ambito, **come adottato da questa SRR**, veniva quindi dichiarato "conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel piano piano regionale per la gestione dei rifiuti" con nota dipartimentale prot. 31123 del 14 luglio 2015;
- Successivamente, in data 22 luglio 2015, la Giunta regionale di governo, avente ad oggetto "Mandato al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti – Dotazione organica delle Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (SRR)", proprio a seguito dell'esame – tra le altre – della dotazione organica di questa SRR, rilevava la necessità che il Dipartimento in oggetto indicato provvedesse a "predisporre l'istruttoria preliminare, necessaria all'emanazione di apposito atto di indirizzo alle S.R.R., per definire le dotazioni

organiche delle medesime strutture sulla base di criteri concernenti le reali esigenze organizzative delle stesse, al fine di garantire i servizi obbligatori ed indispensabili”, conformemente disponendo in tal senso;

- A seguito di ciò l’Assessore regionale ha emanato apposito atto di indirizzo, inviato alle SRR e, p.c., al Dirigente generale del Dipartimento con nota prot. 5189/GAB del 12 ottobre 2015;
- Il Dirigente generale del Dipartimento acque e rifiuti, con propria nota prot. 49250 del 19 novembre 2015, ha sollecitato le SRR a riscontrare, con urgenza, l’atto di indirizzo assessoriale di cui sopra, fornendo ulteriori indicazioni;
- Questa SRR riscontrava la predetta dipartimentale con propria nota prot. 330 del 09 dicembre 2015, evidenziando che *“A distanza di oltre un anno, si registra il mutato orientamento dell’Amministrazione regionale, siccome espresso dalla delibera di G.R. n. 191 del 22/7/2015 e relativo atto di indirizzo assessoriale in oggetto specificato. Successivamente perviene, a firma del Dirigente generale, nota di sollecito che fornisce ulteriori, e diverse, indicazioni circa le modalità per la redazione della deliberazione di adozione della dotazione organica della S.R.R.”*, assicurando comunque *“adempimento, nei tempi necessari”*.
- E’ stato altresì effettuato con i sindacati il 30/12/15, un esame congiunto relativamente alla dotazione organica nonché alle indicazioni fornite dall’Ass. Regionale a seguito della Delibera di Giunta Regionale N. 191/2015. Gli stessi si sono dichiarati contrari a qualsiasi formulazione della dotazione organica che non confermi la totale salvaguardia dei livelli occupazionali, nel rispetto dell’accordo quadro stipulato presso la regione Siciliana.
- In relazione alla ipotesi di modifica statutaria indicata sia nella deliberazione di adozione del Piano d’Ambito, sia della delibera di adozione della dotazione organica, si è proposta all’assemblea dei soci, tenutasi in data 8/1/16, aggiornata al 12/1/16, la possibilità di introdurre fra l’altro una modifica che prevedesse quale servizio accessorio quello dei tributi e della lotta all’evasione. Inoltre è stata proposta una modifica che prevedesse anche funzioni ulteriori da parte della SRR, purché strumentali all’oggetto sociale.
- L’assemblea, non ha favorevolmente accolto la modifica statutaria inerente i tributi, ma si è favorevolmente espressa per le modifiche riguardanti le funzioni ulteriori nonché altre variazioni statutarie conseguenti a precise disposizioni di legge.
- Durante l’assemblea, si è anche affrontato il tema della utilizzazione del personale tecnico amministrativo che sarà utilizzato presso gli ARO ex art. 19 comma 10 LR 9/10 e comunque secondo le indicazioni di utilizzo previste dalla direttiva dell’Assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 1/13, alcuni soci hanno rappresentato la volontà di utilizzarli altri si sono

riservati di fornire in seguito tali dati e comunque nei piani di intervento approvati di alcuni ARO, risulta espressamente indicata la utilizzazione di personale dipendente dalla SRR per l'espletamento di servizi ivi previsti.

- Al fine di acquisire più circostanziate indicazioni relative alla possibilità di utilizzazione del citato personale è stata richiesta ufficialmente ai soci di indicare i dati relativi al personale della SRR che eventualmente si intendesse utilizzare.
- I soci hanno solo in parte riscontrato la nota, rappresentando la opportunità di differire tali indicazioni, eventualmente a seguito di ulteriori assemblee e attraverso una condivisione dei criteri di ripartizione di detto personale in relazione alle esigenze dei vari soggetti coinvolti e nelle proporzioni che si intenderanno adottare, richiedendo inoltre di sospendere le determinazioni del CDA riguardanti la adozione della dotazione organica.
- Poiché l'art. 8 dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1 Rif del 14/01/16, prevede la nomina di Commissari straordinari cui attribuire poteri accertativi ed eventualmente sostitutivi in ordine alla *"... Immediata adozione e trasmissione della dotazione organica sulla base delle indicazioni dell'art. 7 commi 9 e 10 e 19 della LR 9/10, nonché dell'accordo quadro sottoscritto con le parti sociali, in data 6 agosto 2013 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della LR 9/10"*, si è ritenuta indifferibile la deliberazione della dotazione organica, prevedendo, in relazione alle risultanze emerse, anche personale da destinare ai Comuni, agli ARO e società in House, per l'espletamento dei servizi previsti dal citato art. 19 comma 10 LR 9/10 e dalla citata Direttiva 1/13. Udata la relazione del Presidente, che puntualmente ha ripercorso l'iter amministrativo seguito, dopo ampia e circostanziata analisi e discussione in ordine alla struttura organizzativa e relativo funzionigramma, come sintetizzata nell'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente, il Consiglio di amministrazione di questa SRR;

VISTO lo statuto della società;

VISTO lo schema generale di piano d'ambito già esaminato dal CdA di questa SRR in data 31 luglio 2014, ed adottato con deliberazione n. 07 odierna, dichiarato efficace nei modi e nei termini di cui all'art. 10, comma 4, della l.r. 9/2010 ;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni nn. 6-7-8 e 9 del 2014, come sopra richiamate, per le parti che qui rilevano;

VALUTATE le esigenze organizzative di questa SRR per l'assolvimento dei compiti istituzionalmente previsti dal legislatore, nonché la necessità di garantire i servizi obbligatori ed indispensabili;

ACCERTATA la coerenza tra la dotazione organica di personale, quale risultante dagli elenchi del personale in servizio trasmessi dalle ex società d'ambito, e le previsioni di massima

relative al personale operativo e non, quali risultanti dal Piano d'Ambito approvato da questa SRR;

ACCERTATO altresì che viene complessivamente rispettato il limite di cui all'art. 19, comma 7, della l. r. 9/2010, essendo tutto il personale operativo previsto nel piano superiore al 90 % del personale complessivamente impiegato per il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

DELIBERA DI:

1. Dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Individuare il funzionigramma e la dotazione organica del personale di questa SRR ATO n. 4 Agrigento provincia EST, per l'assolvimento dei compiti istituzionalmente previsti dal legislatore, nonché la necessità di garantire i servizi obbligatori ed indispensabili, come da allegato "A" alla presente, e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che la dotazione organica allegata, prevede altresì l'espletamento di servizi aggiuntivi ex art. 19 comma 10 LR 9/10, nonché l'utilizzo di personale secondo quanto indicato nella direttiva dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 1/13, eventualmente mediante le necessarie modifiche statutarie e/o regolamentari, presso i Comuni, gli ARO e le società in house costituite nell'Ambito di appartenenza. Il transito di detto personale alla SRR è subordinato alla stipula di specifiche convenzioni con gli indicati Enti utilizzatori.
4. Dare atto altresì, che le previsioni numeriche di risorse umane, come complessivamente individuate ai precedenti punti 2 e 3, risultano coerenti con le previsioni di piano d'ambito e con quanto previsto dal legislatore regionale con la citata l.r. 9/2010, nonché dall'accordo quadro regionale del 06 agosto 2013.
5. Dare atto che viene complessivamente rispettato il limite di cui all'art. 19, comma 7, della l. r. 9/2010, essendo tutto il personale operativo previsto nel piano d'ambito superiore al 90 % del personale complessivamente impiegato per il servizio di gestione integrata dei rifiuti;
6. Dare atto che l'assunzione e l'inquadramento del personale da parte di questa S.R.R. verranno successivamente operati nei limiti, con le modalità, nei tempi e nei termini stabiliti dall'art. 19 della l.r. 9/2010.
7. Dare adeguata informativa alle OO.SS. ed ai soci della presente deliberazione.
8. Disporre la pubblicazione della presente e dei relativi allegati sui siti istituzionali degli Enti soci e sui siti delle società d'ambito in liquidazione GESA ATO AG2 e DEDALO AMBIENTE ATO AG3.

9. Demandare al Presidente tutti gli atti consequenziali.

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO

D.ssa Giovanna Italiano

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Ortega

ANALISI DEI FABBISOGNI

Lo schema a blocchi della dotazione organica previsto è il seguente:

DIREZIONE GENERALE

n. 1 dirigente
n. 2 livello 6°
n. 2 livello 5°
n. 2 livello 4°
n. 1 livello 3°
n. 1 livello 1°

Totale n. 9

AREA TECNICA

n. 3 quadri
n. 1 livello 7°
n. 1 livello 6°
n. 2 livello 5°
n. 1 livello 4°

Totale n. 8

AREA CONTROLLO E MONITORAGGIO

n. 1 quadro
n. 1 livello 6°
n. 3 livello 5°
n. 1 livello 4°

Totale n. 6

AREA AMMINISTRATIVA

n. 2 quadri
n. 2 livello 7°
n. 1 livello 6°
n. 4 livello 5°
n. 3 livello 4°

Totale n. 12

AREA SUPPORTO ARO

(personale ex art. 19 c. 10 l.r. 9/2010 e direttiva assessoriale n. 1/2013 utilizzato dai comuni, dagli ARO, dalle società in house, ecc.)

n. 1 quadro
n. 1 livello 6°
n. 6 livello 5°
n. 7 livello 4°
n. 6 livello 3°
n. 2 livello 2°

Totale n. 23

Totale complessivo n. 58